

## Revisione della direttiva sull'acqua potabile

Nel febbraio 2018 la Commissione europea ha adottato una proposta di rifusione della direttiva sull'acqua potabile, che aggiorna gli standard di qualità dell'acqua e intende migliorare l'accesso all'acqua potabile per tutti. Durante la tornata di ottobre II, il Parlamento voterà in merito alla relazione della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) e all'avvio di negoziati interistituzionali di trilogia.

### Contesto

La direttiva sull'acqua potabile del 1998 stabilisce norme di qualità dell'acqua destinata al consumo umano, al fine di proteggere la salute umana dalla contaminazione idrica. Nel complesso, la direttiva è stata attuata relativamente bene dagli Stati membri. Una [relazione](#) pubblicata dall'Agenzia europea dell'ambiente nel 2016 rileva che oltre il 98,5 % delle prove e analisi condotte su campioni di acqua potabile sono risultati conformi alle norme dell'UE. La proposta della Commissione risponde all'iniziativa dei cittadini europei "[Right2Water](#)", la prima in assoluto ad avere successo, che ha raccolto oltre 1,8 milioni di firme, e si fonda su un controllo dell'adeguatezza da cui è emerso che la direttiva ventennale è adatta allo scopo, ma deve essere aggiornata.

### Proposta della Commissione europea

La [proposta](#) mira ad allineare gli standard di qualità dell'acqua potabile ai dati scientifici aggiornati e ad adeguare il quadro legislativo al fine di rispondere alle nuove sfide, quali i cambiamenti climatici e la transizione verso un'economia circolare. Gli elementi principali della proposta consistono nell'aggiornamento delle norme di qualità dell'acqua, l'aggiunta di sostanze nuove ed emergenti all'elenco dei criteri che determinano la sicurezza dell'acqua, l'introduzione di un approccio basato sul rischio per il monitoraggio dell'acqua e l'armonizzazione degli standard per i prodotti a contatto con l'acqua potabile. Migliorando l'informazione dei cittadini sulla qualità dell'acqua potabile nella loro zona, la direttiva incoraggerebbe le famiglie e i ristoranti a utilizzare l'acqua del rubinetto al posto dell'acqua in bottiglia, riducendo in tal modo i rifiuti di plastica. Gli Stati membri sarebbero tenuti a migliorare l'accesso per tutti, specialmente per i gruppi vulnerabili ed emarginati che attualmente incontrano difficoltà ad accedere all'acqua potabile, installando tra l'altro dispositivi di accesso all'acqua potabile negli spazi pubblici.

### Posizione del Parlamento europeo

La commissione ENVI ha approvato la sua [relazione](#) il 10 settembre 2018 con 30 voti favorevoli, 13 contrari e 19 astensioni. Detta commissione concorda sul fatto che la direttiva dovrebbe promuovere l'accesso universale all'acqua pulita per tutti nell'Unione europea. I requisiti di cui alla direttiva dovrebbero tuttavia tenere conto della situazione nazionale e delle condizioni dei fornitori di acqua negli Stati membri. Secondo la commissione ENVI, gli Stati membri dovrebbero incoraggiare la messa a disposizione di acqua di rubinetto nei ristoranti, gratuitamente, come proposto dalla Commissione, o attraverso una bassa tariffa sui servizi. In generale, la commissione ENVI ha mantenuto la maggior parte dei parametri fissati dalla Commissione, che in alcuni casi sono più rigorosi di quelli raccomandati dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Anziché fissare valori, sulla base del principio di precauzione, relativi a nuovi parametri quali interferenti endocrini e microplastiche, la commissione ENVI propone di iscriverli in un "elenco di controllo" fino a quando non saranno disponibili dati scientifici più chiari. La relazione è favorevole alla definizione di norme minime europee in materia di igiene per tutti i materiali che entrano in contatto con l'acqua potabile. Entro la fine del 2022, gli Stati membri sarebbero tenuti ad adottare obiettivi nazionali per i fornitori di acqua al fine di ridurre i loro livelli di perdite di acqua.

In vista dell'avvio dei negoziati interistituzionali è prevista una votazione per la tornata di ottobre II.

Relazione per la prima lettura: [2017/0332\(COD\)](#);  
commissione competente per il merito: ENVI;  
relatore: Michel Dantin (PPE, Francia). Vedasi anche la  
"nota informativa" ["Legislazione dell'UE in corso"](#).

